**La raccolta iconografica dell'Epoca Borbonica**

La ricostruzione dell'abbigliamento dell'epoca risulta oggi possibile grazie ad uno studio sui costumi locali realizzato nell'epoca borbonica. Nel 1783, infatti, Ferdinando IV re di Napoli affidò ai pittori Alessandro D'Anna e Antonio Berotti il compito di documentare i costumi del Regno, le fogge e gli abiti caratteristici delle varie aree di suo dominio.

Nel clima illuminista e scientista di quegli anni l'incarico può essere paragonato alla commissione di una vera e propria campagna fotografica con obiettivi di rilevamento etnografico e di testimonianza civile.

Fu una campagna fotografica di altri tempi che si è avvalsa del pennello dei due pittori, incaricati di riprodurre "fedelmente" i veri costumi del Regno, destinati ad essere introdotti su porcellana nella Real Fabbrica Ferdinandea e in stampa per la residenza reale.

Il paragone con la fotografia è appropriato dal momento in cui l'intento documentario è uno degli aspetti caratterizzanti l'intera raccolta e risponde a quello spirito illuministico che intendeva eliminare errori, invenzioni e storture da parte dei pittori soprattutto stranieri del Gran Tour che avevano del costume meridionale un'idea generica, astratta e falsamente pittoresca.